

MISE – Accordi per l’innovazione nella filiera del settore automotive

Finalità

Gli Accordi per l’innovazione per il settore automotive è diretta al sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevante impatto tecnologico, in grado di favorire percorsi di innovazione finalizzati all’insediamento, alla riconversione e alla riqualificazione verso forme produttive innovative e sostenibili, al fine di favorire la transizione verde, la ricerca e gli investimenti nella filiera del settore automotive.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i seguenti soggetti:

- a) le imprese che esercitano le attività di cui all’articolo 2195 del codice civile, numeri 1) e 3), ivi comprese le imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- b) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese che esercitano le attività ausiliarie di cui al numero 5) dell’articolo 2195 del codice civile, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);
- d) i Centri di ricerca.

I soggetti di cui sopra possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro, fino a un massimo di cinque soggetti co-proponenti. Possono essere soggetti co-proponenti di un progetto congiunto anche gli Organismi di ricerca e, limitatamente ai progetti afferenti alle aree di intervento riportate ai numeri 16, 17 e 18 dell’allegato n. 2, anche le imprese agricole che esercitano le attività di cui all’articolo 2135 del codice civile.

Tipologia di interventi ammissibili

I progetti di ricerca e sviluppo, devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere realizzati dai soggetti di cui al paragrafo precedente;
- b) rispettare quanto indicato all'articolo 4, comma 2, lettere a), c), d), e), f) e g) del decreto 31 dicembre 2021 e successive disposizioni attuative;
- c) prevedere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzate allo sviluppo e alla produzione di:
 - 1. nuovi veicoli nonché sistemi di alimentazione e propulsione che aumentino l'efficienza del veicolo minimizzando le emissioni;
 - 2. tecnologie, materiali, architetture e componenti strutturali funzionali all'alleggerimento dei veicoli nonché dei sistemi di trasporto per la mobilità urbana;
 - 3. nuovi sistemi, componenti meccanici, elettrici, elettronici e software per la gestione delle funzioni principali del veicolo, propulsione, lighting, dinamica laterale e longitudinale, abitacolo;
 - 4. nuovi sistemi, componenti meccanici elettrici, elettronici e software per sistemi avanzati per l'assistenza alla guida (ADAS), la connettività del veicolo (V2V e V2I), la gestione di dati, l'interazione uomo veicolo (HMI) e l'infotainment;
 - 5. sistemi infrastrutturali per il rifornimento e la ricarica dei veicoli.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa e, eventualmente, del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, nel rispetto dei seguenti limiti e criteri:

- a) il limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al 50% (cinquanta per cento) dei costi ammissibili di ricerca industriale e al 25% (venticinque per cento) dei costi ammissibili di sviluppo sperimentale;

- b) il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente ai soggetti sopra elencati ed alle imprese agricole, nel limite del 20% (venti per cento) del totale dei costi ammissibili di progetto.

Spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese e i costi relativi a:

- a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25 per cento dei costi diretti ammissibili del progetto;
- e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

Non sono ammessi i titoli di spesa il cui importo sia inferiore a 500,00 euro al netto di IVA.

Presentazione delle domande

Il soggetto proponente può presentare una apposita istanza per l'accesso alle risorse finanziarie, in via esclusivamente telematica, alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero, all'indirizzo PEC dgiai.div6@pec.mise.gov.it, **entro e non oltre il 27 ottobre 2022.**

Il soggetto proponente un nuovo progetto di ricerca e sviluppo può presentare, invece, la domanda di agevolazione, in via esclusivamente telematica, **dalle ore 10.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal 29 novembre 2022**, utilizzando la procedura ed i modelli disponibili nel sito internet del Soggetto gestore (<https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>).

La procedura di compilazione della domanda di agevolazione e della ulteriore documentazione allegata è resa disponibile nel sito internet del Soggetto gestore a partire dal 22 novembre 2022.